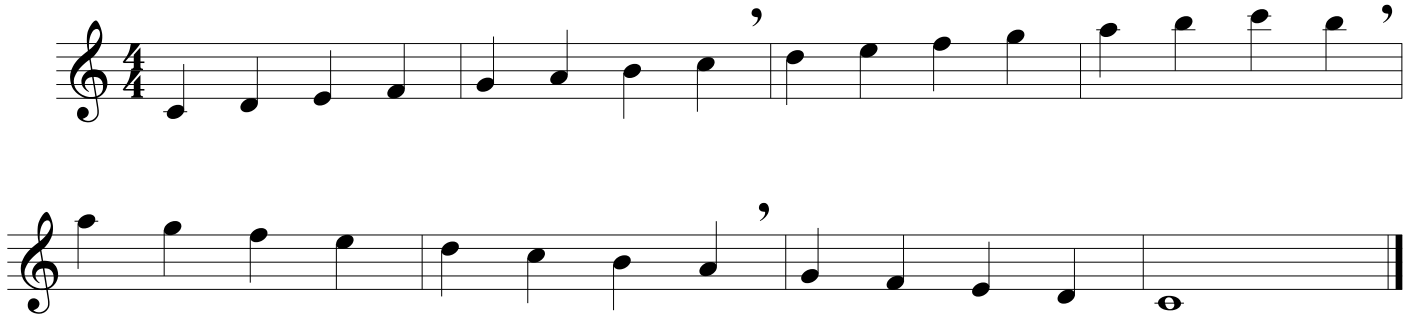


Scale su 2 ottave

Dopo aver superato il primo impatto con le scale più semplici, il nuovo passo da compiere consiste nel riuscire ad eseguirle su 2 ottave. Per fare ciò puoi prendere in considerazione svariati modelli, ma quello che ti suggerisco caldamente è il seguente:



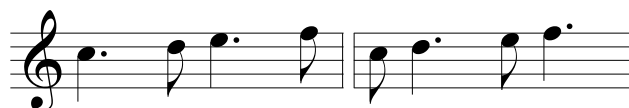
Il pregio fondamentale di questo modello consiste nella sua regolarità ritmica che ti permetterà di esercitarti studiandolo con l'applicazione di numerose articolazioni come quelle che troverai in fondo a questa scheda.

Non dimenticare di avere sempre la massima cura nel rispetto della regolarità ritmica e nella distribuzione della respirazione: quando riuscirai a raggiungere una certa velocità potrai eliminare la metà dei respiri che trovi indicati ora. Non avere però fretta: esercitati sempre con attenzione e aumenta la velocità d'esecuzione progressivamente solo se avrai conseguito una sicurezza adeguata.

Ed ecco una nuova serie di articolazioni:



Puoi rendere ancora più vario il tuo studio applicando alle scale le due varianti ritmiche che seguono: in questo modo affronterai le eventuali difficoltà meccaniche, nel passaggio da una nota all'altra, spostandone di volta in volta il peso.



Fin qui non si è fatta menzione della questione delle tonalità: è tuttavia abbastanza scontato che questo e tutti i modelli che seguiranno potranno essere utilizzati proficuamente con tutti i tipi di scala, Maggiore, minore armonica e minore melodica.

DACCI DENTRO!